



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE MERCATI E INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il regolamento (UE) 2023/956 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10/5/2023 che istituisce un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (c.d. CBAM), come modificato dal regolamento (UE) 2025/2083 per quanto riguarda la semplificazione e il rafforzamento del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere, ed in particolare:

- L'art. 3, punto 15 che definisce *"importatore": la persona che presenta una dichiarazione doganale di immissione in libera pratica di merci o un conto di appuramento ai sensi dell'articolo 175, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2015/2446, a proprio nome e per proprio conto o, se la dichiarazione doganale è presentata da un rappresentante doganale indiretto in conformità dell'articolo 18 del regolamento (UE) n. 952/2013, la persona per conto della quale tale dichiarazione è presentata;"*;
- L'art. 4 secondo il quale *"Le merci sono importate nel territorio doganale dell'Unione unicamente da un dichiarante CBAM autorizzato"*;
- L'art. 5 che prescrive, al paragrafo 1: *"Prima di importare le merci nel territorio doganale dell'Unione, un importatore stabilito in uno Stato membro chiede la qualifica di dichiarante CBAM autorizzato («domanda di autorizzazione»)"*; al paragrafo 1bis: *"Un rappresentante doganale indiretto ottiene la qualifica di dichiarante CBAM autorizzato prima di importare le merci nel territorio doganale dell'Unione."*; al paragrafo 3: *"La domanda di autorizzazione è trasmessa attraverso il registro CBAM istituito in conformità dell'articolo 14."*; nonché il paragrafo 5 in cui vengono dettagliate le informazioni da fornire all'atto della domanda di autorizzazione;

Visto altresì l'art. 17 del citato regolamento UE 2023/956, paragrafi 1, 2, 4 e 5, il quale stabilisce i criteri per la concessione della qualifica di dichiarante CBAM autorizzato;

Visto il regolamento d'esecuzione (UE) 2025/486 della Commissione *"recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2023/956 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le condizioni e le procedure relative alla qualifica di dichiarante CBAM autorizzato"*;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2024/3210 della Commissione *"recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2023/956 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il registro CBAM"*;

Vista la comunicazione Prot. MEF – DF – 65757 del 27/10/2023 inoltrata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Commissione Europea ai sensi dell'Art. 11 del regolamento (UE) 2023/956 con cui si individua nel Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale competitività ed efficienza energetica, l'Autorità Nazionale Competente per l'attuazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) 2023/956 e successivi atti delegati e di esecuzione;



Visto il DM del 12/1/2024 n. 17 di “*Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica*” con cui è stata disposta la riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente ed in particolare l’art. 16 relativo alle competenze assegnate alla Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche - MIE, precedentemente esplicitate dalla Direzione Generale competitività ed efficienza energetica;

Visto l’art 4 decreto legislativo n. 47/2020, comma 1, come modificato dal decreto legislativo 147/2024, il quale prevede che il Comitato ETS è l’Autorità Nazionale Competente per l’attuazione delle disposizioni del regolamento (UE) 2023/956;

Considerato che il Comitato ETS di cui al citato disposto normativo non risulta costituito e che le competenze relative al regolamento 2023/956 (CBAM) continuano nelle more ad essere esercitate dal Ministero dell’Ambiente - Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche - MIE;

Viste le domande presentate attraverso il Registro CBAM dagli importatori e/o rappresentanti doganali indiretti;

Vista l’integrazione della documentazione fornita a seguito di richiesta dell’Autorità Nazionale Competente;

Considerati gli esiti della consultazione di cui all’art. 17 par. 2 Reg. UE 2023/956 e art. 11 e s reg. UE 2025/486 espletata presso gli altri Stati Membri con riferimento agli importatori con codice EORI IT02095570202, IT02860930656, IT03579110101, IT08135530155;

Vista la L. 241/90 e smi recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Accertato che all’esito dell’istruttoria espletata dall’Autorità Nazionale Competente, sulla scorta della documentazione presentata, le domande di autorizzazione di cui allegato 1 contengono gli elementi di cui all’art. 5 regolamento (UE) 2023/956 e soddisfano i requisiti di cui all’art. 17 del citato regolamento e del successivo regolamento di esecuzione (UE) 2025/486;

DECRETA

Articolo 1

1. Ai sensi degli artt. 5 e 17 regolamento (UE) 2023/956, è concessa la qualifica di dichiarante CBAM autorizzato ai soggetti indicati nell’allegato 1, con effetto a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento nel Registro CBAM di cui all’art 14 regolamento (UE) 2023/956.
2. Fatto salvo quanto previsto dall’art. 2bis, paragrafi 1 e 2 regolamento (UE) 2023/956, la registrazione di cui al comma 1 del presente articolo comporta l’obbligo di adempiere alle prescrizioni di cui al regolamento (UE) 2023/956 e relativi atti di esecuzione e delegati.



Articolo 2

1. Il presente provvedimento verrà notificato ai richiedenti nel Registro CBAM di cui all'art 14 regolamento (UE) 2023/956.

IL DIRETTORE GENERALE



Allegato 1

CODICE EORI	RAGIONE SOCIALE
IT00112120670	METALLURGICA ABRUZZESE SPA
IT00119610327	CIMSA ADRIATICO S.R.L.
IT00133990358	SPERONI S.P.A.
IT00137280202	ZWILLING BALLARINI ITALIA S.R.L.
IT00185680352	OLIVETTI E FIGLIOLA SRL
IT00505800011	COMMERCIALE TUBI ACCIAIO S.P.A
IT00551551203	CIFO SRL
IT00714660446	TRAFILCENTRO SRL
IT00732920152	FHP DI R. FREUDENBERG S.A.S
IT00747640159	RACCORTUBI S.P.A.
IT00806350153	CPM S.P.A.
IT00852040112	LAGHEZZA S.P.A.
IT00890411002	KT - KINETICS TECHNOLOGY S.P.A. IN BREVE KT S.P.A
IT00900910035	VINZIA FRATELLI SPA
IT00987390192	INOXDADI SRL



CODICE EORI	RAGIONE SOCIALE
IT01012170104	TECNOSID S.R.L.
IT01037430012	SPECIALINSERT S.R.L.
IT01236590350	FIBROTUBI - S.R.L.
IT01566180350	RAMA S.P.A.
IT01674770985	DI.PO. DISCATURA INDUSTRIALE SRL
IT01675170243	SPIC S.R.L.
IT01707710347	WEGH GROUP S.P.A.
IT01832030983	CARBOFER TECNOLOGIE S.P.A.
IT01836320133	METALFAR PRODOTTI INDUSTRIALI S.P.A.
IT01842700039	SANCO - SISTEMI ANTINCENDIO COSTRUZIONI S.P.A.
IT01879740353	VIMI FASTENERS S.P.A.
IT01914250681	WALTER TOSTO S.P.A.
IT01961130133	POGLIANI S.R.L.
IT01993190691	PANTALONE S.R.L.
IT02095570202	COPERNIT S.P.A.
IT02099750248	LEGNOTRE INDUSTRIALE S.R.L.
IT02436610287	HALCOM S.R.L.



CODICE EORI	RAGIONE SOCIALE
IT02440580187	INTERNATIONAL TUBING & MATERIALS GROUP SRL
IT02486460260	F.O.P. DI CANALI OSVALDO S.R.L.
IT02689090245	FORGITAL ITALY S.P.A.
IT02860930656	TIN-SIDER - S.R.L.
IT02960410211	WICKE ITALIA SRL
IT03200690968	AZELIS ITALIA S .R.L.
IT03339200960	BELLELI ENERGY CRITICAL PROCESS EQUIPMENT S.R.L.
IT03345870962	STI S.R.L.
IT03544440161	R.S. SERVICE SRL
IT03579110101	SMS GROUP S.P.A.
IT03585010287	DE ANGELI PRODOTTI SRL
IT03881170983	LUCCHINI FA.RO. SRL
IT03919420152	GALDRAM SPA A SOCIO UNICO
IT04045501212	ACCADEMIA MUGNANO S.P.A.
IT05045750659	TRADIZIONI MEDITERRANEE S.R.L.
IT05427400964	ASG S.P.A.
IT06299460151	MATERIND SRL



CODICE EORI	RAGIONE SOCIALE
IT06862770960	LD FASTENERS S.R.L.
IT08135530155	TESI SPA
IT08674300150	STEEL CENTER S.R.L.
IT09280060964	LD GLOBAL FASTENERS S.R.L.
IT10647810158	QUANTA SYSTEM S.P.A.
IT11330120152	EUROTUBI EUROPA SRL
IT11557490015	TAD LONG PRODUCTS S.P.A.
IT12937670151	CP GROUP SRL